



PROCURA DELLA REPUBBLICA

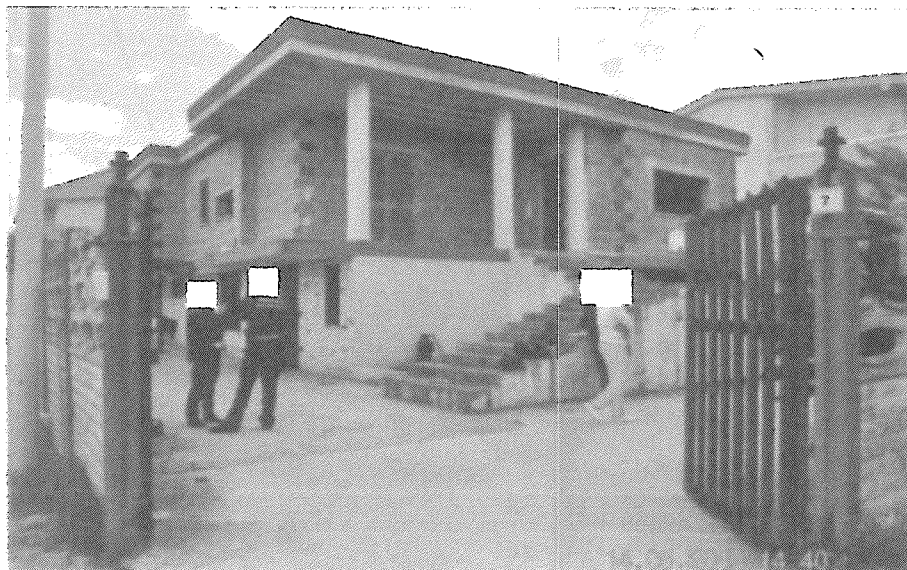
presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

COMUNICATO STAMPA

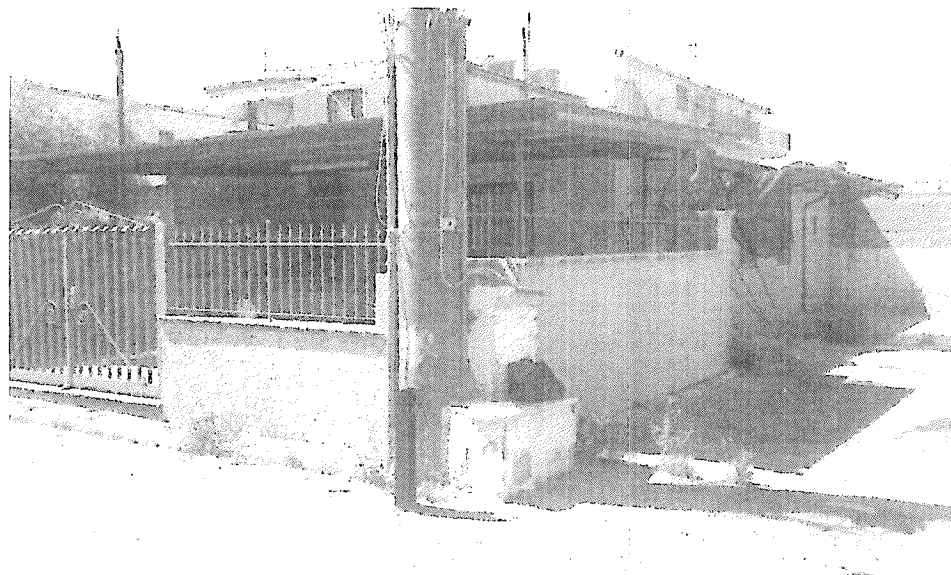
Prosegue senza sosta l'attività di demolizione di manufatti abusivi, oggetto di sentenze di condanna passate in giudicato, situati nella Provincia di Caserta, in un territorio devastato dalle costruzioni realizzate in violazione dei vincoli urbanistici, in modo da riaffermare instancabilmente e con il massimo impegno la legalità.

Nella mattinata odierna, è iniziata la demolizione di due immobili abusivi, ubicati nel Comune di Castel Volturno.

Il primo manufatto abusivo, ubicato nel comune di Castel Volturno, alla via Maroncelli n.7, località "Via Nuova per Capua Strada Provinciale n. 264", composto da: un corpo di fabbrica indipendente su due livelli, caratterizzato da un piano terra completo e un piano primo. Il piano terra, sollevato dal piano di calpestio, è di circa mq. 50 con altezza di mt. 2,50 dalla quota fuori terra, pilastri in cemento armato. Il primo piano, invece, ha la stessa superficie del piano inferiore e risulta allo stato grezzo tompagnato. L'intero manufatto è costruito in una zona con forte dissesto idrogeologico coperta da diversi vincoli: paesaggistico ambientale, idrogeologico, sismico e di inedificabilità come da piano regolatore comunale.



Il secondo manufatto, invece, è stato realizzato sempre nel comune di Castel Volturno, alla via Baccio da Montelupo s.n.c. composto da: un corpo di fabbrica avente una superficie di circa 80 mq edificato su suolo del Demanio comunale, con struttura verticale in ferro zincato cm 10x10 e copertura in tubolari sormontati da lastre coibentate, il tutto perimetrato da tompagni in laterizi. Anche il predetto manufatto è costruito in zona con forte dissesto idrogeologico coperta da vincoli paesaggistico ambientale, idrogeologico, sismico e di inedificabilità.



L'ordine di demolizione, disposto dalla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, prevede:

- l'abbattimento del manufatto;
- l'acquisizione dell'area di sedime sulla quale insisteva il manufatto abusivo;
- l'attivazione delle procedure tendenti al recupero delle spese giudiziarie nei confronti del costruttore abusivo;
- l'integrale applicazione della normativa in tema di sicurezza nei cantieri e recupero dei materiali residuati dalle demolizioni.

Questa Procura della Repubblica prosegue, pertanto, nella doverosa attività di demolizione dei fabbricati abusivi consentendo, in tal modo, il ripristino dell'integrità del territorio e, a tal fine, allo scopo di riaffermare i principi di legalità e giustizia in una provincia in cui a lungo è stata praticata e alimentata invece l'illegalità, è stato riorganizzato e potenziato l'Ufficio Demolizione, con proprio personale appartenente alla Sezione di Polizia Giudiziaria - Aliquota Carabinieri Forestale - istituita presso questa

Procura della Repubblica, Ufficio che coordinerà le procedure per le ulteriori demolizioni dei manufatti abusivi insistenti in Provincia di Caserta.

L'attività di demolizione, in realtà, sensibilizza le comunità ad un uso del territorio più appropriato e rispettoso deducendo che l'abusivismo viene combattuto fino in fondo e che, soprattutto, non è conveniente.

Peraltro, la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, nell'individuazione dei manufatti abusivi da abbattere, utilizza dei criteri di priorità di natura oggettiva e predeterminata, che non rispettano il solo ordine cronologico, ma tengono conto del bilanciamento dei beni e interessi costituzionalmente rilevanti, come ad esempio il bene e il valore dell'ambiente, della salvaguardia del territorio, dell'uguaglianza sostanziale, dell'equità, della ragionevolezza e solidarietà sociale, nonché della funzione della proprietà.

Santa Maria Capua Vetere, 20 giugno 2019.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott.ssa Maria Antonietta Troncone

